Il Talk Show in Angiologia: innovazione e confronto sulla malattia venosa cronica

Data: 6 marzo 2025 | Autore: Redazione



Gizzeria (CZ), Due giorni di confronto serrato su diagnosi e terapia della **malattia venosa cronica**. Protagonisti: **angiologi** e specialisti della **medicina vascolare**di fama nazionale e internazionale, ma anche di aree mediche connesse, medici di base, pazienti, che hanno dato un contributo importante alle sessioni pratiche del convegno.

Il II **Talk Show in Angiologia**, svoltosi a **Gizzeria Lido (CZ)**, è stato senza dubbio un successo. Merito anche della formula innovativa, sperimentata nella prima edizione e che, conservando intatta la qualità dei contenuti medico scientifici, è andata ben oltre la convegnistica tradizionale.

“Il talk – commenta Elia Diaco, promotore e responsabile scientifico dell’evento – si è rivelato una formula vincente perché avendo un approccio da divulgazione scientifica, aiuta i pazienti ad acquisire una maggiore consapevolezza sulla patologia e favorisce un confronto più fluido tra i medici. Tutte le discussioni hanno preso spunto dalle interviste che i giornalisti hanno fatto ai diversi specialisti e questo ha reso più semplice la comprensione di malattie molto complesse e meno formale il loro approfondimento da parte di chi si occupa di fare diagnosi e prescrivere terapie”.

Il talk di **Gizzeria Lido**ha sancito una volta di più la rilevanza della malattia venosa, divenuta finalmente una ex cenerentola tra le patologie. *“Basti pensare – commenta ancora Diaco – che colpisce una donna su due e insorge già in età giovanile. È una patologia cronica, che non risparmia la popolazione maschile, e può avere conseguenze assai gravi, invalidanti o mortali, se non viene tenuta sotto controllo. Per questo abbiamo cercato e ottenuto la partecipazione al talk dei medici di*

base. La diagnosi precoce e il successivo coinvolgimento dello specialista possono fare la differenza per la salute e la qualità della vita del paziente. Quest'ultimo deve essere informato e consapevole dei rischi che corre, perché ogni sottovalutazione può essere fatale. Una volta diagnosticata la malattia, occorrono almeno due controlli all'anno e non solo in estate, quando i sintomi si acuiscono. Una ***vena varicosa*** *non è un fatto semplicemente estetico ma costituisce un serio pericolo".*

Di fronte a questo scenario, è consequenziale chiedersi se il **servizio sanitario nazionale**sia ben attrezzato ad affrontarlo. *"In Calabria ma non solo – chiarisce Diaco – abbiamo ancora pochi specialisti in angiologia e medicina vascolare. Colleghi eccellenti, che si impegnano a dare risposte efficaci e di qualità alla domanda di salute. L'auspicio è che il loro numero cresca, anche perché oggi disponiamo di nuove ed efficaci terapie come la* ***scleromousse****, che evita il ricorso alla chirurgia, viene effettuata in ambulatorio e senza anestesia. Per quanto ci riguarda da vicino, spero che i colleghi accolgano la mia proposta per un convegno che tra due anni faccia il punto complessivo sulla situazione calabrese. Abbiamo una grande tradizione medica legata alla malattia venosa e sarebbe importante lanciare da qui un messaggio autorevole al resto delle regioni".*

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! Clicca qui per unirti

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ii-talk-show-in-angiologia-innovazione-e-confronto-sulla-malattia-venosa-cronica/146126